

e dopo essersi ben riscaldate, cominciano a conversare su argomenti degni di loro e delle circostanze, vantando i loro *jerana* (amanti), e le compagne stuzzicano la Rushe su quel punto interrogandola se abbia mai

. xânë mikun probatìn,
e të vjen marre me e kallxue,
ndo ké mikun ti kumbár,
e të vjen marre me e kallxue ;

*se tu abbia per amante un probatino,
e ti vergogni a dichiararlo,
o che l'abbi tra i compari,
e ti vergogni a raccontarlo ;*

dove si vede che secondo le idee morali del popolo non è permesso entrare in relazioni amorose nella cerchia dei probatini o dei compari. Non appar chiaro se codesta Rushja sia la stessa che è ricordata insieme con Mirusha in un altro canto; Rusha e Mirusha, che

si hÿll dritet fëtyra e tyne po shndritte,

la loro faccia splendeva come stella del mattino ;

costoro come il solito avevano attratto il desiderio di Halili, il quale va alle *hÿeshke* di Kotòr nella qual città reale esse si trovavano, e dopo aver puntato il binocolo che aveva preso quasi per inganno al fratello, verso la fontana ci vede proprio le due ragazze ;

drejt te kroni dyrbit po i lëshon,
kqyr i pau Rushen e Mirushen ;
kaq fort djali qi u gëzue,
prej gëzimit krejt ásht habitë,
dyrbít në tokë i paskan pështue,
copë e grima i kôkan bá.
“ O i pa hajr ”, Muja i kish thânë,
“ un e kam dijtë kúr t' i shihsh,
ti s pritesh pa shkue,
por ket punë s e kam mendue,
sod dyrbit ti qi m' i then ” ;